

Sachdokumentation:

Signatur: DS 5374

Permalink: [www.sachdokumentation.ch/bestand/ds/5374](http://www.sachdokumentation.ch/bestand/ds/5374)



### Nutzungsbestimmungen

Dieses elektronische Dokument wird vom Schweizerischen Sozialarchiv zur Verfügung gestellt. Es kann in der angebotenen Form für den Eigengebrauch reproduziert und genutzt werden (private Verwendung, inkl. Lehre und Forschung). Für das Einhalten der urheberrechtlichen Bestimmungen ist der/die Nutzer/in verantwortlich. Jede Verwendung muss mit einem Quellennachweis versehen sein.

### Zitierweise für graue Literatur

Elektronische Broschüren und Flugschriften (DS) aus den Dossiers der Sachdokumentation des Sozialarchivs werden gemäss den üblichen Zitierrichtlinien für wissenschaftliche Literatur wenn möglich einzeln zitiert. Es ist jedoch sinnvoll, die verwendeten thematischen Dossiers ebenfalls zu zitieren. Anzugeben sind demnach die Signatur des einzelnen Dokuments sowie das zugehörige Dossier.

# VOLANTINO DEL CLIMA

1ª edizione  
Settembre 2019

Scientifico. Indipendente. Mobilitante.

1ª tiratura  
1'067'000 copie



Ogni striscia rappresenta un anno dal 1850 al 2018, il colore rappresenta la temperatura annuale media del mondo.<sup>1</sup>

# Tu puoi votare.

# lo no.

# Con il suo voto decide del nostro futuro.



**1728 persone hanno donato insieme 149'647 franchi in modo che possiamo leggere questo volantino del clima. È stato scritto da persone appartenenti al gruppo dello Sciopero per il Clima, di età compresa tra i 5 e i 57 anni. Non ci sono interessi economici o partiti politici dietro questo progetto, ma persone come lei e noi.**

Siamo noi tutti i primi a sentire gli effetti della crisi climatica. Allo stesso tempo siamo gli ultimi a poterli prevenire.<sup>2</sup> Siamo a un punto di svolta nella storia: o saremo costretti a spiegare ai nostri nipoti il perché, nonostante la palese distruzione dell'ambiente, abbiamo guardato dall'altra

parte quando avremmo potuto fare la differenza; oppure possiamo raccontare loro come insieme abbiamo superato la più grande sfida del nostro tempo. La scienza è concorde: ci resta poco tempo per prendere decisioni globali e garantire la nostra sopravvivenza.<sup>3</sup> Abbiamo bisogno di un

parlamento che prenda sul serio la protezione del clima e che renda possibile una Svizzera sostenibile.

Queste elezioni sono cruciali: per una politica che ascolta la scienza!

<sup>1-71</sup> I riferimenti (numeri in apice) si basano su fonti o commenti che per motivi di spazio sono pubblicati solo online ([www.volantinodelclima.ch/fonte](http://www.volantinodelclima.ch/fonte))

## Voci dal popolo



Jean Martin, pensionato

“Noi anziani, come le nuove generazioni, siamo molto preoccupati. Non per noi stessi (non ci saremo più quando arriverà la catastrofe), ma per chi verrà dopo di noi. Mai prima d'ora un futuro degno di essere vissuto su questa terra è stato così minacciato. Votiamo per il clima il 20 ottobre!”



Annina Lüthi, mamma

“La natura e l'atmosfera rendono la nostra vita possibile. Ci sono state affidate esattamente come il nostro corpo. Mi spezza il cuore sapere che tante cose siano già perse per sempre. Siamo tutti sulla stessa barca, alcuni di noi hanno riconosciuto la gravità della situazione. Essere informati prima di votare è un primo, importante passo.”



Pascal Dubois, panettiere

“I cambiamenti climatici avrebbero numerosi effetti sulle attività degli artigiani come me. Le possibili penurie alimentari causate dai danni all'agricoltura locale favorirebbero le grandi imprese che avranno il monopolio delle risorse rimaste. Per avere un impatto piccolo ma reale sulla politica e sulle lobbies, vado a votare.”



Julia Bucher, dottoressa

“Come medico di medicina generale, il benessere delle persone e del nostro pianeta mi sta molto a cuore. Votando prendo sul serio la mia responsabilità verso le generazioni future. Possiamo risolvere la crisi climatica con le leggi e adattando i nostri comportamenti individuali.”

# I fatti scientifici

## Sì, sta succedendo qui e ora.

Il clima sta cambiando più veloce che mai. Perché? Il sole riscalda la nostra terra. Questa a sua volta irradia calore nell'atmosfera, dove si trovano gas a effetto serra che lo “bloccano”. Senza di essi sulla terra ci sarebbero  $-18^{\circ}\text{C}$ .<sup>5</sup> Uno di questi è la  $\text{CO}_2$ . Durante gli ultimi 800'000 anni la concentrazione di  $\text{CO}_2$  non ha mai sorpassato i 300 ppm.<sup>6a</sup> Bruciando carbone, petrolio e gas abbiamo causato un aumento del 40% raggiungendo i 400 ppm,<sup>6b</sup> con il conseguente riscaldamento globale di  $+1^{\circ}\text{C}$ .<sup>7a</sup> In Svizzera l'aumento è di addirittura  $+2^{\circ}\text{C}$ .<sup>7b</sup>

A cosa porta il riscaldamento? L'acqua, evaporando, finisce nell'aria rendendola più umida. Quando l'umidità raggiunge la saturazione, si formano le nuvole e in supersaturazione piove. Già con un piccolo aumento di temperatura l'aria riesce a trattenere molta più umidità.<sup>8a</sup> Il suolo si secca di più e i periodi di siccità sarebbero più frequenti e in più regioni. Dato che l'aria calda può contenere molto più acqua, le precipitazioni diverrebbero più intense aumentando il rischio di inondazioni.<sup>8b</sup>

## Sì, è grave.

Lo scorso marzo, più di 26'800 scienziati hanno messo in guardia in una lettera aperta:<sup>9</sup> “Le attuali misure per la protezione del clima, delle specie, delle foreste, del mare e del suolo sono tutt'altro che sufficienti.” Continuando così, in Svizzera avremo  $+6^{\circ}\text{C}$  (rispetto al 1864) entro il 2100.<sup>10</sup> A  $+2^{\circ}\text{C}$  le barriere coralline, habitat per il 25% delle specie acquatiche, morirebbero.<sup>11</sup> Miliardi di persone soffrirebbero la fame,<sup>12</sup> le guerre e i conflitti aumenterebbero.

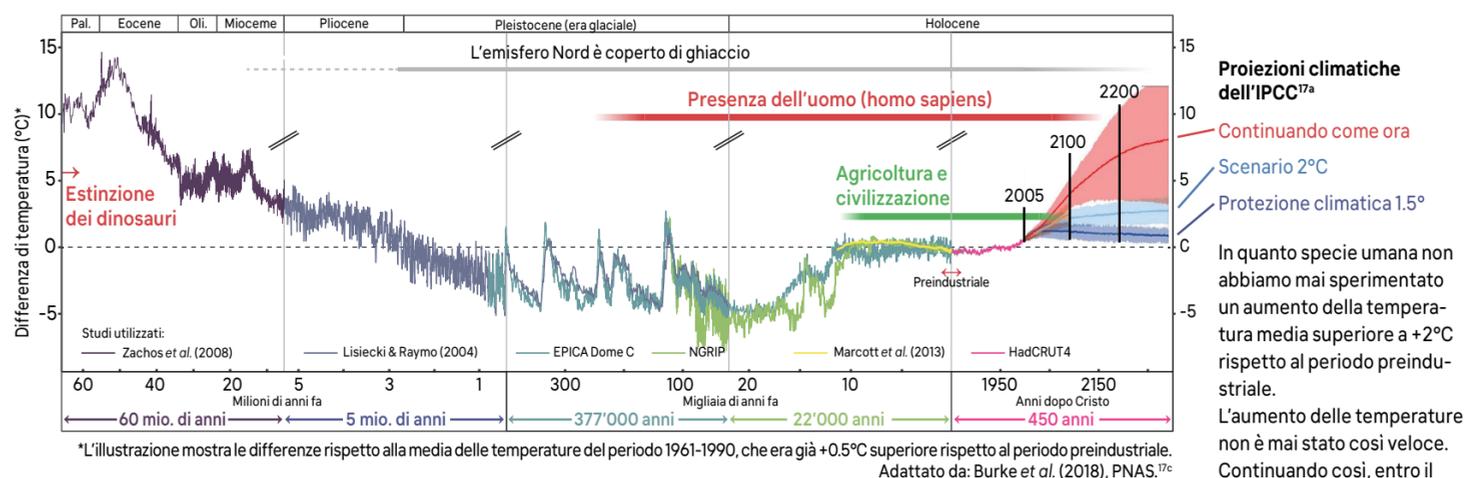
I “punti di non ritorno” sono particolarmente pericolosi. Se raggiunti, gli effetti dei cambiamenti climatici si auto-amplificano in un circolo vizioso.<sup>13</sup> Per esempio, quando il permafrost si scioglie in Siberia a causa del caldo viene rilasciato metano, che è un gas serra come la  $\text{CO}_2$ .<sup>14</sup> Questo porta il clima a scaldarsi ancora di più, facendo a sua volta aumentare lo scioglimento del permafrost e così via.

## Sì, è nelle nostre mani..

Le informazioni sulla crisi climatica possono spaventare, ma possiamo ancora limitare gli effetti. Vi è ancora tempo. Dobbiamo agire su ogni fronte, e i cambiamenti individuali fanno parte della soluzione, tuttavia sono le regole stesse nella nostra società a dover favorire azioni ecosostenibili. Possiamo decidere noi, in modo democratico, se il treno dev'essere più caro dell'aereo.<sup>15a</sup> Possiamo decidere noi se i danni causati all'ambiente e alle persone vengono presi in carico dalle imprese oppure no! Il 35% del petrolio mondiale è commercializzato da imprese con sede in Svizzera.<sup>16</sup> Possiamo votare per un parlamento coraggioso e proattivo, che ascolta l'evidenza scientifica e osa chiedere il conto alle imprese in base al principio di responsabilità (chi inquina paga) come già accade nell'ambito della legge federale sulla protezione delle acque.<sup>15b</sup>

**Il 35%** del petrolio mondiale è commercializzato da imprese con sede in Svizzera.<sup>16</sup>

### TEMPERATURE SULLA TERRA NEGLI ULTIMI 70 MILIONI DI ANNI



### INTERVISTA CON LA PROFESSORESSA DELL'ETHZ

## «Ogni mese conta!»



La Prof. Sonia I. Seneviratne è Professoressa di Dinamiche Terra-Clima al Politecnico Federale di Zurigo. È stata una delle autrici dell'ultima relazione dell'IPCC.

#### Prof. Seneviratne, dove giace il problema?

Se non vogliamo un riscaldamento globale superiore a  $+1.5^{\circ}\text{C}$  dobbiamo agire immediatamente. Ogni mese che passa senza una riduzione delle emissioni di  $\text{CO}_2$  peggiora le cose, poiché il contenuto di  $\text{CO}_2$  nell'atmosfera continua ad aumentare. Greta Thunberg dice “Ascoltate la scienza!” e le sue parole mi vanno dritte al cuore. Non si tratta di ideologia ma di conoscenza. La scienza mostra che abbiamo aspettato fin troppo.<sup>18</sup>

#### È davvero così grave?

La relazione dell'IPCC<sup>19</sup> dimostra che un riscaldamento globale di  $2^{\circ}\text{C}$  invece di  $1.5^{\circ}\text{C}$  porta a un considerevole aumento dei rischi legati al clima. Cito per esempio il caldo estremo, la siccità o le precipitazioni violente. Vi sarebbero inoltre danni irreversibili come l'estinzione di specie animali e vegetali o l'innalzamento del livello dei mari. Già ora c'è chi sta soffrendo le conseguenze dei cambiamenti climatici, anche in Svizzera.

#### Cosa possiamo fare?

Per fermare il riscaldamento globale dobbiamo raggiungere un bilancio neutro delle emissioni di  $\text{CO}_2$  su scala globale. In altre parole, non dobbiamo emettere più  $\text{CO}_2$  di quanta ne viene assorbita dagli oceani o dalle foreste. Per avere ancora il

66% delle probabilità di limitare l'aumento delle temperature a  $+1.5^{\circ}\text{C}$ , bisogna come minimo dimezzare le emissioni di  $\text{CO}_2$  entro il 2030.<sup>20</sup>

#### Come si mette in moto il cambiamento?

Per conseguire l'obiettivo di  $1.5^{\circ}\text{C}$  bisogna smettere di bruciare combustibili fossili al più tardi entro il 2040 – 2050.<sup>21</sup> In tutto il mondo, niente più carbone, petrolio o gas. Le alternative, ovvero le tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, esistono e sono pronte all'uso! È un cambiamento fattibile, molti lo stanno già facendo, riconoscendo l'urgenza di agire. La Svizzera, in quanto paese all'avanguardia e sviluppato, ha tutti i requisiti per adottare le soluzioni più adeguate.

**“Niente carbone, niente petrolio, niente gas.”**

### LA SCIENZA CONTRO GLI INTERESSI FINANZIARI

## False informazioni vengono diffuse deliberatamente

Poniamo il caso: 97 scienziati\* le dicono che l'aereo su cui sta per salire precipiterà, mentre 3 sostenuti\* dalla lobby degli aerei sostengono il contrario. Sarebbe sull'aereo?

Un'analisi di quasi 12'000 studi sui cambiamenti climatici ha dimostrato che il 97% di essi conclude che l'attuale crisi climatica è provocata dall'uomo. Nel restante 3% degli studi sono stati riscontrati degli errori in sede di riesame.<sup>22</sup> Scientificamente, la questione è dunque molto chiara. Ciononostante, tutt'oggi si discute spesso se i cambiamenti climatici siano

**Il 97%** delle ricerche sul clima conclude che la crisi climatica è causata dall'uomo.<sup>22</sup>

una realtà o se siano così problematici. Perché? Ci sono in gioco grandi interessi economici. Già nel 1977 la Exxon metteva in guardia dal cambiamento climatico in documenti interni,<sup>23</sup> ma invece di adattare il proprio modello di business hanno diffuso deliberatamente nell'opinione pubblica i dubbi sulla credibilità della ricerca sul clima.<sup>24</sup> I profitti a breve termine ai quali avrebbero dovuto rinunciare erano troppo alti. Numerose lobby sono ancora oggi attive, perché gli interessi finanziari sono

**Già nel 1977** Exxon avvertiva dei cambiamenti climatici nei propri documenti interni.<sup>23</sup>

enormi: il 71% delle emissioni globali di  $\text{CO}_2$  è causato dalle 100 maggiori imprese.<sup>25</sup> Dall'Accordo di Parigi di 4 anni fa, un miliardo di dollari USA sono stati investiti in tutto il mondo per diffondere disinformazione.<sup>26</sup> Può trovare le informazioni sui mandati dei politici nell'industria del petrolio e del gas<sup>27</sup> su: [www.energielobby.energiestiftung.ch](http://www.energielobby.energiestiftung.ch) Per esempio: il presidente di SwissOil è anche presidente dell'UDC.<sup>28</sup> Alla luce di ciò, quali interessi dovrebbe avere il suo partito a proteggere l'ambiente?

**Il presidente di SwissOil è anche presidente dell'UDC.**<sup>28</sup>

# Proteggere il clima è un bene per lei!

I cambiamenti climatici minacciano le basi per la nostra sussistenza. Una soluzione è possibile solo se tutti fanno la propria parte. Tutti i Paesi si sono impegnati negli accordi sul clima a Parigi.<sup>30</sup> Il Consiglio Federale ha espresso chia-

ramente che la Svizzera deve essere climaticamente neutrale entro il 2050.<sup>31</sup> La transizione in Svizzera è quindi in atto. Già oggi il costo delle energie rinnovabili è più basso e gli investimenti nella protezione climatica stanno diventando

remunerativi anche a corto termine. Prima cominciamo, meglio possiamo pianificare una società ecosostenibile, approfittando così anche a misure che migliorano la nostra qualità della vita.



## Preserviamo ciò che amiamo

Senza un'azione immediata, i ghiacciai scompariranno interamente e il permafrost si scioglierà. Quantità enormi di terra, roccia e detriti diverranno instabili - un grande pericolo per zone abitate, strade e sentieri.<sup>32</sup> Il limite degli zero gradi d'inverno oggi è a 800 metri di altitudine (Mesocco). Senza misure di protezione climatica salirà a 1'600 metri (Monte Lema) entro il 2080.<sup>33</sup> Con la crisi climatica gli eventi meteorologici estremi aumenteranno: alluvioni e periodi di siccità diventano più frequenti.<sup>34</sup> Terreni secchi causano più incendi boschivi, la funzione protettiva dei boschi è ridotta e molti animali perdono il loro habitat naturale.<sup>35</sup> Per un ambiente intatto è essenziale proteggere il clima!



## Sostenibilità del potere finanziario elvetico

La piazza finanziaria svizzera (banche, assicurazioni e casse pensioni) è responsabile di emissioni 20 volte superiori a quelle della Svizzera come paese sul proprio territorio.<sup>43</sup> Solo l'anno scorso UBS e Credit Suisse hanno investito 27 miliardi di franchi in nuovi progetti per la produzione dell'energia fossile!<sup>44</sup> Questi investimenti rappresentano un grande rischio finanziario: le misure globali di protezione del clima ridurranno il valore di queste imprese, e con esso anche quello delle nostre pensioni.<sup>45</sup> Quanto prima adottiamo regole efficaci per la piazza finanziaria, tanto più sicuri saranno i nostri investimenti, e allo stesso tempo promuoviamo le imprese pulite.



## Evitare le migrazioni di massa

Se le emissioni dovessero rimanere come quelle attuali, otterremo entro i prossimi 80 anni un aumento della temperatura globale di 4-5°C rispetto ai livelli preindustriali.<sup>54</sup> Ciò provocherebbe un innalzamento del livello del mare: un numero stimato tra 470 e 730 milioni di persone perderebbero le loro case e sarebbero costrette a fuggire.<sup>55</sup> Anche la scarsità d'acqua e le carestie contribuirebbero a costringere milioni di persone ad abbandonare le loro case.<sup>56</sup> Ci sarebbero conflitti politici e guerre riguardo la scarsità delle risorse, anch'essi porterebbero la gente a migrare. Le siccità pluriennali hanno già avuto un ruolo centrale nel conflitto siriano.<sup>57</sup> Per meno migrazioni, più pace e più sicurezza: protezione del clima!



## Proteggere la salute e risparmiare miliardi

I periodi di canicola delle estati 2003 e 2015 hanno causato la morte di circa 1000 persone in più rispetto alla norma.<sup>36</sup> La protezione del clima contribuisce alla nostra salute non solo limitando le temperature, ma anche attraverso altri effetti positivi: sostituendo i sistemi di riscaldamento a nafta e diminuendo il traffico stradale rendiamo l'aria più pulita riducendo le particelle inquinanti. Attualmente l'inquinamento dell'aria ci costa 6,5 miliardi di franchi all'anno.<sup>37</sup> Alternative rispettose del clima come la bicicletta sono divertenti, ci mantengono in forma, causano meno rumore e, secondo gli studi, permettono un significativo miglioramento della qualità della vita.<sup>38</sup> Per una popolazione sana: protezione del clima!



## L'agricoltura svizzera fa parte della soluzione

Gli alluvioni, la grandine, il gelo o l'estrema siccità sono già oggi un problema per gli agricoltori e le agricoltrici svizzeri/e.<sup>46</sup> Inoltre, i trasporti a basso costo e il libero scambio permettono di importare merci a basso costo da grandi aziende agricole estere. Queste possono produrre a prezzi più bassi perché non considerano la protezione ambientale e l'inquinamento.<sup>47</sup> Molte aziende agricole svizzere a conduzione familiare cercano invece di rispettare il benessere degli animali e di trattare le risorse e il suolo con cura. Alcuni persino rinunciano al foraggio importato dalle aree disboscate della foresta pluviale amazzonica.<sup>48</sup> Come può una produzione rispettosa delle risorse essere vantaggiosa? Dei mercati locali e dei prezzi equi sono necessari.<sup>49</sup> Dei costi di trasporto maggiori favoriscono il riemergere dei negozi e delle panetterie di paese. I centri dei paesi avranno nuova vitalità e il senso di comunità sarà rafforzato.<sup>50</sup> Si creeranno posti di lavoro artigianali di alta qualità. Per condizioni di lavoro eque, paesi forti e una ri-valorizzazione dell'agricoltura: proteggiamo il clima!



## Creare posti di lavoro con l'innovazione

La Svizzera importa annualmente petrolio, gas, benzina e diesel per oltre 10 miliardi di franchi.<sup>39</sup> Sostituendoli con fonti a bassa emissione di CO<sub>2</sub> come pompe di calore, energia solare, idraulica o eolica, possiamo autoprodurre la nostra energia e diventare più indipendenti.<sup>40</sup> Poiché questi impianti sono installati localmente, l'industria regionale ne trae beneficio.<sup>41</sup> Le nuove tecnologie, neutrali dal punto di vista climatico, richiedono innovazione e competenza tecnica. Verranno dunque creati posti di lavoro all'avanguardia e qualificati. Prima si passa a un'economia circolare sostenibile e redditizia, prima beneficeremo di un cambiamento strutturale. Per un'economia innovativa e posti di lavoro sostenibili: protezione del clima!<sup>42</sup>



## Più felici, distruggendo di meno l'ambiente.

Molte merci sono prodotte a basso costo e hanno una breve durata di vita. La pubblicità ci promette sempre: se compri, sarai felice. Ma ci si rende sempre più conto che non è affatto vero.<sup>51</sup> Come possiamo creare un'economia al servizio delle persone e non viceversa? Un'economia sostenibile deve fornire incentivi per produrre prodotti durevoli ed efficienti dal punto di vista energetico, fabbricati preferibilmente dall'industria locale e per riciclare più materie prime possibile. Condividere i beni di alta qualità e durata di vita è comodo e ci consente di non essere obbligati a comprarne di nuovi.<sup>52</sup> Questo rafforza anche le relazioni sociali e ci aiuta a sottrarci dallo stile di vita frenetico. Nella nostra democrazia, votando, possiamo influenzare i valori sulla base dei quali la nostra politica prende decisioni. Sono più importanti le basi per la nostra sussistenza o la crescita economica infinita? Vogliamo il buonsenso o un'ideologia miope? Serve il coraggio per chiedersi cosa costituisce una vita di qualità e cosa ci rende davvero felici.<sup>53</sup> Per salvaguardare il nostro stile di vita basato sulla natura: protezione del clima!

## Delle persone come lei e noi



Niki Beyer, imprenditrice

“Voto a favore del clima perché il riscaldamento climatico intensificherà fenomeni come le piogge torrenziali, le inondazioni o le colate di fango. Avremo ancora abbastanza risorse finanziarie e tecniche per proteggerci contro questi rischi naturali aumentati?”



Florian Flückiger, agricoltore

“In quanto agricoltore, sono colpito dal caos climatico come chiunque altro. I periodi di siccità o di umidità estreme sono particolarmente evidenti per me, in quanto influenzano direttamente il mio lavoro. Per una vita piacevole la protezione del pianeta viene prima di tutto! Per questo motivo sostengo qualsiasi azione, anche la più piccola, in favore del clima.”



Lena, allieva

“Mi spiace per gli animali, perché non possono farci niente se la loro foresta brucia o se diventa troppo secca. Mia sorella ed io siamo preoccupate. Dobbiamo convivere con un far fronte al mondo che sta cambiando, ma non abbiamo ancora voce in capitolo.”



Nick Upprecht, esperto in mobilità

“La Svizzera è un luogo eccellente per le energie rinnovabili, in particolare per l'energia solare. Non stiamo raggiungendo gli obiettivi climatici a causa delle politiche di finanziamento bloccate negli ultimi anni. Ora bisogna uscire dallo stallo. Voto a favore del clima al fine di sostituire i combustibili fossili con le energie rinnovabili.”



<sup>1-71</sup> I riferimenti (numeri in apice) si basano su fonti o commenti che per motivi di spazio sono pubblicati solo online ([www.volatinodelclima.ch/fonte](http://www.volatinodelclima.ch/fonte)).

GETTIAMO ADESSO LE BASI PER UN CLIMA SANO

# La nostra democrazia ha bisogno del suo voto!

## 1. Conservi il materiale di voto.

Lei può votare - molti altri non possono. Ci sono tre importanti motivi per cui è importante non gettare il materiale di voto:



### I più colpiti sono quelli senza voce

Sono i bambini e gli adolescenti che ora scendono in strada a subire le conseguenze più dure. Molti non possono ancora votare, quindi può usare il proprio voto in loro favore!



### Il tempo sta per scadere

Stiamo per eleggere il Parlamento per i prossimi quattro anni. Proprio ora la Svizzera deve assolutamente impostare una politica a favore del clima. Sarà quindi questo l'ultimo Parlamento in grado di stabilire la giusta rotta.<sup>61</sup>



### Rafforzare la democrazia

Alcun\* parlamentari sono stat\* elett\* per una differenza di pochissimi voti.<sup>62</sup> Talvolta era sufficiente il voto di 1-5 membri del Consiglio Nazionale o degli Stati per bocciare importanti progetti di legge a favore dell'ambiente.<sup>63</sup> Se il parlamento rappresentasse la società in modo proporzionale, vi siederebbero 56 donne\* e 48 persone al di sotto dei 30 anni in più.<sup>64</sup>

## 2. Si informi.

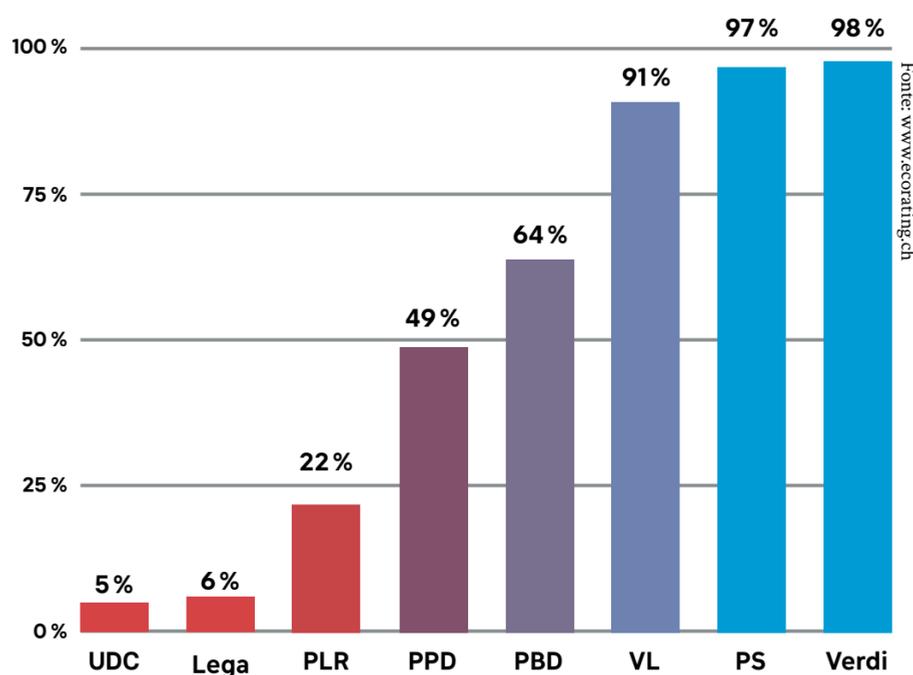
Con il volantino del clima le forniamo dati scientifici riguardanti la crisi climatica. Vi sono molte altre questioni urgenti, ma nessuna di esse è così cruciale a lungo termine. Se non risolviamo la crisi climatica, non avremo nemmeno

più bisogno dei fondi pensione. Siamo apartitici e vogliamo rendere possibile una decisione ponderata.<sup>60</sup> La crisi climatica va al di là dei valori politici. Ma quali partiti sostengono maggiormente le nostre preoccupazioni?

### Classifica ambientale: a favore o contro l'ambiente?

Vengono sempre fatte molte promesse prima delle elezioni, ma ciò che conta sono le azioni. L'analisi di Greenpeace, Pro Natura, WWF e ATA mostra come le/i parlamentari dei vari partiti del Consi-

glio Nazionale e del Consiglio degli Stati hanno votato durante l'attuale mandato. Il risultato è la sensibilità ambientale media di un partito, fornita in percentuale: a favore o contro l'ambiente?



### Piattaforma per le soluzioni: La Carta Climatica

Il movimento dello Sciopero per il Clima ha formulato tre richieste e un'aggiunta.<sup>65</sup> Noi indichiamo cosa vogliamo, ma spetta ai politici decidere quali soluzioni concrete attuare. Per questo motivo abbiamo sviluppato la Carta del Clima. Molti candidati hanno

indicato in maniera esplicita se sostengono le nostre richieste - e, soprattutto, quali approcci concreti intendono utilizzare per raggiungerle. Una base ideale per votare i giusti rappresentanti a Berna.

[WWW.CARTA-CLIMATICA.CH](http://WWW.CARTA-CLIMATICA.CH)

## 3. Voti.



### Voto per corrispondenza: fino al 14 ottobre

Il voto per corrispondenza è facile:

- Legga il Volantino e apra il materiale di voto
- Scelga la sua lista preferita
- Metta la scheda nella bustina di voto
- Firmi la carta di legittimazione di voto
- Metta tutto nella busta più grande
- Controlli se è visibile l'indirizzo del comune?
- Sigilli la busta
- La invii entro il 14 ottobre

Ulteriori informazioni:  
[www.volatinodelclima.ch/votare](http://www.volatinodelclima.ch/votare)



### Voto alle urne

Il seggio elettorale è aperto almeno due degli ultimi quattro giorni prima del 20 ottobre. Porti con sé la busta elettorale ufficiale con la scheda di voto, la scheda elettorale e un documento d'identità.



### Non senza di Lei

Se non vota otterrà solo una cosa: chi la pensa diversamente da Lei avrà più potere. Il suo voto può fare la differenza! L'affluenza alle urne non ha mai superato il 50% dal 1979.<sup>69</sup> Cambiamo le cose - quest'anno facciamo registrare un'affluenza record!



BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO

## Non si tratta "solo" del clima

Rispetto agli ultimi 10 milioni di anni, il tasso di estinzione annuale delle specie animali e vegetali è dalle 10 alle 100 volte superiore.<sup>66</sup> Noi umani stiamo provocando la sesta estinzione di massa nella storia della Terra.<sup>67</sup> L'uomo danneggia il suo habitat sotto molti aspetti: il petrolio viene trasformato in plastica e finisce negli oceani, le foreste vengono disboscate, i mari sovrasfruttati, il suolo e l'acqua inquinati da pesticidi e fertilizzanti. Gli insetti muoiono in massa e non impollinano più le piante. Questa distruzione ha effetti negativi sul clima. Il riscaldamento globale può quindi servire da indicatore di quanto sia in pericolo la vita sul pianeta Terra.

Noi esseri umani siamo inventivi e ambiziosi. Possiamo essere empatici. Possiamo amare. Per preservare il nostro futuro, dobbiamo considerare parti dei sistemi naturali. Il superamento della crisi climatica può avvenire solo a livello globale e coordinato, ma attraverso soluzioni locali e decentralizzate. Con l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, la comunità internazionale ha ratificato un obiettivo:<sup>68</sup> limitare il riscaldamento massimo a 2°C, preferibilmente a 1.5°C. A tal fine, le emissioni di CO<sub>2</sub> non solo devono essere drasticamente ridotte, ma bisogna raggiungere un bilancio neutro. A tal fine devono essere affrontati anche tutti gli altri problemi ambientali.

## «Questo Volantino del Clima è uno spreco di carta!»

Effettivamente ha ragione. Allo stesso tempo dobbiamo cercare di raggiungere e mobilitare ogni cittadino. Nella vita quotidiana, ognuno ha le sue preoccupazioni. Anche convincendo una sola persona a sostituire il riscaldamento a gasolio, la produzione di questo volantino informativo avrà dato i suoi frutti.<sup>70</sup> Naturalmente saremmo molto più felici nel vedere eletti dei parlamentari che sostengono la protezione del clima, per garantire che presto nessuno avrà più il riscaldamento a gasolio in casa sua.

I dati relativi agli aspetti fisici dei cambiamenti climatici sono conformi ai rapporti internazionali dell'IPCC e agli scenari climatici nazionali CH2018, elaborati congiuntamente da scienziati del Politecnico Federale di Zurigo, da MeteoSvizzera, dall'Università di Berna e da altre università.<sup>71</sup>

Purtroppo, siamo stati in grado di raggiungere solo un quarto delle economie domestiche a causa di limitazioni economiche. Faccia quindi girare questo documento ad altri!

Azioni come la creazione di questo Volantino del Clima hanno bisogno di sostegno. Abbiamo molto lavoro da fare e abbiamo urgentemente bisogno di aiuto. Come movimento popolare e decentralizzato, tutti sono i benvenuti! Maggiori informazioni su: [www.climatestrike.ch/gruppi-regio](http://www.climatestrike.ch/gruppi-regio) Se non avesse tempo, la ringraziamo di cuore per la sua donazione (progettiamo una nuova edizione per le economie domestiche restanti):

Banca Alternativa Svizzera, Menzione: «Volantino»  
CH28 0839 0036 0277 1000 2  
Intestatario del conto: Climatestrike Switzerland,  
Hinterdorfstrasse 12, 8635 Dürnten

I prossimi scioperi per il clima avranno luogo il 27 settembre in numerose città svizzere. La grande manifestazione nazionale per il Clima si terrà il 28 settembre a Berna:



[myclimate.org](http://myclimate.org) No. 01-19-961918 - [www.myclimate.org](http://www.myclimate.org)  
© myclimate - The Climate Protection Partnership

[WWW.KLIMADEMO.CH](http://WWW.KLIMADEMO.CH)